



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Energia
IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- Visto** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali”;
- Visto** il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Regolamento (CE) n. 1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;
- Visto** il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
- Visto** il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana” e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci”;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12, recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 e s.m.i.;
- Visto** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione U.E. il 13 luglio 2007;

- Visto** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C (2007) 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;
- Viste** le “Linee Guida per l’attuazione del PO FESR 2007/2013” adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- Visto** l’Asse II del PO FESR 2007/2013 “Uso efficiente delle risorse naturali” ed in particolare gli Obiettivi Operativi 2.1.1 “ Favorire la produzione di energia da fonti rinnovabili, attivando filiere produttive di tecnologie energetiche, agro-energetiche e biocarburanti” e 2.1.2 “ Sostenere l’incremento dell’efficienza energetica negli usi finali e la riduzione delle emissioni climalteranti” e la relativa Linea di Intervento 2.1.1.2 “Azioni di sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili, da parte di Enti Locali ed altri soggetti pubblici nonché in favore di aree produttive da attuare, laddove necessario, in sinergia con le azioni del PRSR Sicilia” e 2.1.2.A (ex 2.1.2.1) “Azioni di sostegno all’incremento dell’efficienza energetica negli usi finali e alla riduzione delle emissioni climalteranti, specie nei settori dell’industria, dei trasporti e dell’edilizia socio-sanitaria e dell’edilizia scolastica, comprendenti anche azioni dimostrative, anche attraverso incentivi alla cogenerazione ed alla trigenerazione”;
- Vista** la Delibera Cipe n. 12 dell’1 maggio 2016;
- Visti** i D.D.G. nn. 144 e 145 entrambi del 03/05/2011 registrati presso la Corte dei Conti il 27/11/2011, Reg. n. 1 fg. 28 e 29 rispettivamente con i quali è stata approvata la Pista di Controllo relativa alla Linea di Intervento 2.1.2.A e 2.1.1.2;
- Visto** il D.D.G. n. 2110 del 09/12/2009 - pubblicato sulla G.U.R.S n. 11 del 05/03/2010 - con cui è stato approvato l’Avviso Pubblico denominato “Bando per la concessione delle agevolazioni agli Enti locali ed altri Soggetti pubblici previsti dalle Leggi, in attuazione del P.O. FESR 2007/2013. Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 e 2.1.2.1, azioni di sostegno alla produzione pubblica di energia da fonti rinnovabili, all’incremento dell’efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni climalteranti (categorie di spesa n. 39,40,41,42,43), in sinergia con le azioni del PRSR e coerenti con il PEARS Sicilia”;
- Visto** il D.D.G. n. 83 del 16/03/2011, pubblicato sulla G.U.EE in data 22/03/2011 e sulla G.U.R.S e G.U.R.I in data 25/03/2011, con cui è stato approvato l’Avviso Pubblico per l’individuazione dell’Organismo Intermedio composto dal Disciplinare di Gara e Capitolato d’Oneri;
- Visto** il D.R.S. n. 787 del 29/12/2011, registrato alla Corte dei conti il 2 gennaio 2012, reg. n. 1, foglio n. 19, con cui è stato approvato il contratto d’appalto - rep. n. 5/2011 del 29/12/2011 - stipulato tra la Regione Siciliana, Dipartimento regionale dell’Energia, e il RTI aggiudicatario della relativa procedura aperta espletata, mandataria Banca Nuova S.p.a., ed è stata conferita delega per lo svolgimento di funzioni di Organismo Intermedio;
- Considerato** che ai sensi del contratto d’appalto sottoscritto con l’Organismo Intermedio, a quest’ultimo vengono affidati i servizi relativi agli adempimenti tecnici amministrativi per l’istruttoria delle domande e l’erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari nonché di gestione delle procedure dirette alla conclusione di eventuali contratti di programma regionali settoriali di cui al programma operativo regionale FESR 2007/2013, Asse II, Obiettivo Specifico 2.1, Obiettivi Operativi 2.1.1 e 2.1.2;
- Considerato** che l’RTI incaricato, in forza del Contratto d’appalto sottoscritto, in riferimento a tali adempimenti, assume il ruolo di Soggetto Gestore Concessionario dell’Amministrazione per le funzioni pubbliche alla stessa affidate, nonché, con riferimento al combinato disposto degli articoli 2, § 6 e 59, § 2 del Reg. CE n. 1083/2006 del Consiglio dell’11/07/2006, quello di Organismo intermedio, cui fa carico l’osservanza della disciplina di cui al Titolo II del contratto;
- Considerato** che l’Organismo Intermedio assume, nei confronti dell’Amministrazione, la piena ed esclusiva responsabilità degli atti e dei comportamenti derivanti dall’espletamento dei servizi previsti dal contratto;
- Visto** il D.D.G. n. 159 del 17/05/2013, registrato alla Corte dei conti in data 08/07/2013 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 37 del 9/8/2013, con cui sono state approvate le graduatorie definitive delle istanze ammissibili presentate a valere del citato Avviso pubblico di cui al D.D.G. n. 2110/09;
- Considerato** che il progetto n. 39/C presentato dal Comune di Grotte denominato “Impianto fotovoltaico integrato nella scuola di Via Acquanova” è stato inserito nella predetta graduatoria nella categoria 40 (energie rinnovabili: solare);
- Visto** il D.D.G. n. 550 del 11/07/2014 registrato dalla Corte dei Conti Reg. n. 1 – Fg. n. 110 del 20/08/2014, con il quale è stato approvato e ammesso a finanziamento il progetto n. 39/C denominato “Impianto fotovoltaico integrato nella scuola di Via Acquanova” codice CUP

F37H10002390001 e contestualmente è stata impegnata la somma di € 418.400,00, pari al 80% delle spese ritenute ammissibili dall'Organismo Intermedio di € 523.000,00, a valere sulla linea di intervento 2.1.1.2 capitolo di spesa 652801 impegno 71;

- Visto** il D.D.G. n. 407 del 23/07/2015, registrato dalla Corte dei Conti al Reg n. 1 Foglio n. 234 del 02/09/2015, con il quale è stato modificato il punto 2 dell'art. 8 del citato D.D.G. n. 550/2014 nel termine ultimo di emissione del Certificato di collaudo finale che recita “...entro il termine perentorio del 30/11/2015 dovrà essere adottata la determina dirigenziale di approvazione degli atti finali di collaudo.”;
- Visto** il D.D.G. n. 592 del 30/09/2015 con il quale è stato rideterminato in € 309.472,78 il contributo concesso con DDG 550/2014 al comune di Grotte per il progetto n. 39/C e contestualmente è stato disposto in disimpegno della somma di € 108.927,22 a valere sulle risorse del PO FESR 2007-2013 capitolo di spesa n. 652801 “ *Interventi per la realizzazione dell'obiettivo operativo 2.1.1 del PO FESR 2007/2013*”;
- Visto** il rilievo n. 71 del 16/11/2015 della Corte dei Conti sul citato provvedimento di rideterminazione contributo;
- Vista** la nota protocollo n. 39952 del 23/11/2015 con la quale il Dipartimento Energia ha comunicato all'O.I. e al Comune di Grotte le osservazioni mosse dalla Corte dei Conti sul citato provvedimento n. 592/2015 ed altresì ha invitato l'Organismo Intermedio a fornire ogni necessario chiarimento, supportato da relativa documentazione, al fine di riscontrare le predette criticità rappresentate dalla Corte dei Conti;
- Viste** le controdeduzioni prodotte dal Comune di Grotte con nota protocollo n. 14821 del 26/11/2015 e dall'Organismo Intermedio con pec assunta al protocollo del Dipartimento Energia in data 2/12/2015 al n. 41560;
- Considerato** che il Dipartimento Energia, presa visione delle citate controdeduzioni, in data 7/12/2015 ha riproposto invariato il decreto n. 592 del 30/09/2015 alla Corte dei Conti e alla Ragioneria Centrale;
- Vista** la nota protocollo n. 43580 del 15/12/2015 con la quale il Dipartimento Energia, a seguito di un ulteriore approfondimento, ha ritenuto di chiedere alla Corte dei Conti la restituzione del DDG 592/2015 per riesame;
- Vista** la nota protocollo n. 71994 del 24/12/2015 con la quale la Ragioneria Centrale del Dipartimento Energia ha restituito il DDG n. 592/2015, pervenuto dalla Corte dei Conti con nota prot. n. 170 del 18/12/2015;
- Visto** il DDG n. 9 del 19/01/2016 con il quale il Dipartimento Energia ha provveduto ad annullare il DDG n. 592 del 30/09/2015;
- Vista** la nota protocollo n. 8075 del 29/02/2016 con cui il Dipartimento Energia, ritenuto che:
- è venuto meno il puntuale rispetto di quanto riportato all'art. 2 punto 2 del D.D.G. 407 del 23/07/2015 di modifica del termine ultimo del decreto di concessione contributo,
 - il beneficiario, alla data ultima prevista del 31 dicembre 2015, non aveva effettuato alcun pagamento,
- ha comunicato formalmente al Comune di Grotte che avrebbe proceduto all'emissione del provvedimento di revoca del contributo concesso con DDG n. 550 dell'11/07/2014, come modificato dal DDGn. 407 del 23/07/2015;
- Vista** la nota protocollo n. 10703 del 16/03/2016 con la quale l'Area 1 – Affari Generali del Dipartimento Energia ha trasmesso la richiesta di accesso agli atti presentata dal Comune di Grotte in data 14/03/2016;
- Vista** la nota protocollo n. 11552 del 22/03/2016 con la quale il Servizio IV di questo Dipartimento ha inoltrato all'Area 1 – Affari Generali copia della documentazione oggetto di richiesta di accesso agli atti;
- Considerato** che, successivamente all'accesso agli atti effettuato, non è stata intrapresa dal Comune di Grotte nessuna altra iniziativa finalizzata al mantenimento del contributo inizialmente concesso;
- Ritenuto** pertanto di dover procedere alla revoca del decreto di concessione contributo n. 550 del 11/07/2014, pari ad € 418.400,00, in favore del Comune di Grotte per la realizzazione del progetto n. 39/C denominato “Impianto fotovoltaico integrato nella scuola di Via Acquanova” codice CUP F37H10002390001.

- Visto** il D.D.G n. 1 del 08 gennaio 2020 con il quale è conferito l'incarico di responsabile del Servizio 4 "Gestione Finanziamenti Comunitari, Nazionali e Regionali" del Dipartimento regionale dell'Energia all' Arch. Rosaria Calagna
- Vista** la legge regionale n. 10 del 12 maggio 2020 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020/2022", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nel Supplemento Ordinario (Parte Prima) n. 28 del 14/05/2020;
- Vista** la Legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020 "di stabilità regionale 2020 - 2022 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana Parte Prima n. 28 del 14 maggio 2020;

DECRETA

- Art. 1** Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate, è revocato il DDG n. 550 del 11/07/2014, registrato dalla Corte dei Conti Reg. n. 1 – Fg. n. 110 del 20/08/2014, con il quale è stato concesso un contributo pari ad € 418.400,00 in favore del Comune di Grotte per la realizzazione del progetto n. 39/C denominato "Impianto fotovoltaico integrato nella scuola di Via Acquanova" codice CUP F37H10002390001.
- Art. 2** Il presente decreto è soggetto all'obbligo della pubblicazione nel sito ufficiale dell'Amministrazione ai sensi della Legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale del Dipartimento dell'Energia e successivamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito www.euroinfosicilia.it.

Palermo lì 23/06/2020

IL DIRIGENTE GENERALE
f.to (Ing. Salvatore D'Urso)